

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“OPERA PIA OSPEDALE S. GIOVANNI BATTISTA”

Torri in Sabina (Rieti)

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 35 del 28-12-2022	OGGETTO: RINNOVO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE ALLA B.C.C. DI ROMA PER IL PERIODO 2023/2025

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di dicembre, alle ore 17,00 si è riunito in adunanza ordinaria ed in modalità videoconferenza, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista, nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 16-9-2021, pubblicato sul BURL n. 91 del 23 settembre 2021, così composto:

N.	Cognome	Nome	Carica	Presente	Ass. giust.	Assente
1	BERNOCCHI	SETTIMIO	Presidente	X		
2	SERENA	TIZIANA	Consigliere	X		
3	TEMPOBUONO	MICHELA	Consigliere	X		

Assistito dal Dott. Mauro Di Rocco, in qualità di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione

Il Consiglio di Amministrazione

PREMESSO CHE:

- l'IPAB "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", con sede legale in Torri in Sabina (RI), è stata amministrata dal soppresso Ente Comunale di Assistenza (ECA), già Congregazione di Carità, del Comune di Torri in Sabina e successivamente da commissari di nomina comunale, ai sensi dell'art. 8 della l. r. n. 22/1978, oggi abrogata;
- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante "*Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)*";
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019;
- con deliberazione del 4 agosto 2020, n. 520 la Giunta Regionale del Lazio:
 - a. ha dichiarato, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'art. 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", con sede in Torri in Sabina (RI);
 - b. ha approvato lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Opera Pia

- Ospedale San Giovanni Battista”;
- c. ha preso atto dell’inventario del patrimonio dell’ASP;
 - d. ha stabilito che, ai sensi dell’articolo 2, comma 5, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, l’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista”, subentra in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo all’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista, ivi compresa la titolarità delle autorizzazioni e degli accreditamenti già concessi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 16 settembre 2021, di nomina del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) “Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista”, con sede in Torri in Sabina (RI);

VISTO il regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, approvato con deliberazione del CdA n. 10 del 30/12/2021;

RICORDATO che:

- con deliberazione del Commissario Amministrativo dell’ex Ipab “Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista” con sede in Torri in Sabina, ora Azienda di Servizi alla Persona “Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista” a seguito della trasformazione operata con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 4 agosto 2020, n. 520, n. 107 dell’11-12-2019, l’Azienda ha affidato all’Istituto Banca di Credito Cooperativo di Roma Soc. coop. (in seguito tesoriere) il servizio di Tesoreria per il triennio 01/01/2020 – 31/12/2022
- il contratto regolante il rapporto di tesoreria è stato stipulato dalle parti in data 9-11-2022;
- il predetto contratto, all’art. 2 “Durata del servizio” prevede la possibilità di rinnovare il contratto per una sola volta e per un ugual periodo;
- questa ASP, con nota prot. n. 129 del 29-11-2022, inviata a mezzo PEC in pari data, ha comunicato al tesoriere l’intenzione di avvalersi della clausola di rinnovo del rapporto contrattuale per il triennio 2023 – 2025;
- il tesoriere, con nota del 20-12-2022 (allegata alla presente deliberazione), ha comunicato la disponibilità a rinnovare la convenzione, purché, a seguito della contingente situazione economico – finanziaria e dei consistenti costi sostenuti per la gestione del servizio che hanno reso onerosa e non remunerativa tale attività svolta in favore dell’ente, venga riconosciuto un compenso annuo di €. 1.200,00 (oltre IVA), in luogo dell’attuale compenso annuo di €. 500,00 (oltre IVA);

RITENUTO che la richiesta del tesoriere è da considerarsi giustificata, in relazione al mutato contesto economico- sociale, al crescente aumento generale dei costi di gestione dei servizi bancari ed alle difficoltà degli enti pubblici di modeste dimensioni di trovare istituti bancari disposti a svolgere il servizio di tesoreria;

CONSIDERATO che, come più volte precisato dalla giurisprudenza amministrativa (cfr da ultimo TAR Napoli, 10.02.2022 n. 891), la differenza tra rinnovo e proroga di contratto pubblico sta nel fatto che il primo comporta una nuova negoziazione con il medesimo soggetto, che può concludersi con l’integrale conferma delle precedenti condizioni o con la modifica di alcune di esse in quanto non più attuali; la seconda ha invece come solo effetto il differimento del termine finale del rapporto, il quale rimane per il resto regolato dall’atto originario;

VISTO che il rinnovo (e non la proroga) era espressamente previsto nel contratto originario e che la modifica, necessaria, del compenso non fa venire meno l’applicazione dell’istituto nel caso di specie;

Con voti unanimi

D E L I B E R A

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. Di approvare, come approva, il rinnovo del contratto di tesoreria con la B.C.C. di Roma dal 01-01-2023

al 31-12-2025 alle condizioni del contratto in corso, con la sola modifica del compenso che viene elevato ad €. 1.200,00 annui (oltre IVA);

2. Di autorizzare il segretario dell'ente, quale organo gestionale, all'adozione dei conseguenti necessari e urgenti provvedimenti per la conclusione del procedimento;
3. La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente ->Provvedimenti organi indirizzo politico".

IL PRESIDENTE
Settimio BERNOCCHI

IL SEGRETARIO
Mauro Di Rocco

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente decreto viene pubblicato sul sito dell'ente ed all'Albo Pretorio del Comune di Torri in Sabina, per 15 giorni consecutivi a partire dal _____

Lì _____

IL SEGRETARIO
Dr. Mauro Di Rocco